



**File di microdati
per la ricerca**

Formazione nelle imprese

2020

Aspetti metodologici dell'indagine

INDICE

1. Introduzione	3
2. La popolazione di riferimento.....	4
3. Il disegno campionario.....	4
4. La rilevazione e il trattamento dei dati	5
5. La metodologia di calcolo dei pesi campionari	6
6. La diffusione dei risultati dell'indagine	7
7. Glossario	7
8. Riferimenti bibliografici.....	12
9. Contatti	12

1. Introduzione

La rilevazione sulla formazione del personale è una indagine campionaria condotta mediante interviste alle imprese, il cui obiettivo primario è la stima dei principali aggregati sull'offerta di formazione professionale. Le principali caratteristiche della rilevazione, dagli aspetti metodologici alle definizioni delle variabili e degli indicatori, sono armonizzate a livello europeo. Il regolamento che istituisce una indagine campionaria armonizzata sulla formazione nei Paesi dell'Unione europea è il Regolamento Ue n. 1153/2014 della Commissione Europea. L'indagine è inserita nel Piano statistico nazionale (edizione in vigore: Psn 2017-2019 - aggiornamento 2019), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 35 del 11 febbraio 2021.

La rilevazione intende fornire un quadro complessivo sulle attività di formazione del personale delle imprese dell'industria e dei servizi con almeno 10 addetti. In particolare, raccoglie informazioni sulle attività di formazione iniziale e continua organizzate e finanziate dalle imprese nel corso dell'anno 2020. Essa è realizzata in coordinamento con analoghe rilevazioni svolte nei paesi dell'Unione europea nel quadro della Continuing Vocational Training Survey (CVTS). Il file MFR rilasciato è relativo alla sesta edizione dell'indagine (CVTS6).

Ai fini della rilevazione CVTS, la formazione professionale viene considerata in quanto:

- decisa e organizzata dall'impresa;
- finanziata in tutto o in parte dall'impresa;
- finalizzata all'acquisizione di nuove competenze lavorative o allo sviluppo e al miglioramento delle competenze esistenti;
- distinta dal tempo di lavoro e svolta mediante l'intervento di un formatore o almeno l'utilizzo di attrezzature finalizzate a facilitare l'acquisizione di nuove competenze.

Le attività di formazione continua sono quelle rivolte agli addetti legati all'impresa con regolare contratto di lavoro, a tempo determinato o indeterminato (anche part-time), o con contratto di collaborazione. Sono compresi i datori di lavoro e i familiari che prestano la loro opera nell'impresa. Le attività di formazione iniziale sono quelle rivolte agli apprendisti e al personale con contratto di inserimento o di formazione lavoro (CFL).

2. La popolazione di riferimento

La popolazione di riferimento dell'indagine è costituita dalle Ent attive e residenti in Italia che, in base all'archivio Asia Ent 2019, hanno almeno 10 addetti complessivi ed esercitano attività economica principale in uno dei seguenti settori della classificazione Ateco 2007: estrazione di minerali da cave e miniere (B); attività manifatturiere (C); fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (D); fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento (E); costruzioni (F); commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli (G); trasporto e magazzinaggio (H); servizi di alloggio e di ristorazione (I); servizi di informazione e comunicazione (J); attività finanziarie e assicurative (K); attività immobiliari (L); attività professionali, scientifiche e tecniche (M); noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese (N); attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (R); altre attività di servizi (S).

L'unità di rilevazione è l'Ug – Unità Giuridica, mentre l'unità di analisi è l'impresa (Ent) così come definita nella popolazione di riferimento.

3. Il disegno campionario

Il piano di campionamento è stato implementato in analogia alle precedenti edizioni dell'indagine, considerando l'unità Ent in luogo dell'Unità giuridica (Ug). La rilevazione è campionaria per le Ent aventi un numero di addetti compreso tra 10 e 249 e censuaria per il restante sottoinsieme di imprese della popolazione ed il piano di campionamento è di tipo probabilistico: casuale, stratificato, a uno stadio, con probabilità di selezione costante per tutte le Ent appartenenti allo stesso strato. Gli strati sono stati definiti concatenando le modalità delle seguenti variabili: 20 settori di attività economica¹, 6 classi di addetti (10-19, 20-49, 50-249, 250-499, 500-999 e 1.000 o più addetti medi) e 21 ripartizioni territoriali corrispondenti al livello 2 della classificazione europea Nuts². La stratificazione adottata costituisce la partizione minima della popolazione che permette di ottenere i domini di stima pianificati come aggregazione di strati elementari. La numerosità campionaria è stata determinata tenendo conto della richiesta di replicare la dimensione in termini di Ug della scorsa edizione (anno di riferimento 2015, in cui l'unità di rilevazione e di analisi era l'Ug. Nella precedente edizione, il campione era risultato pari a circa 35.000 unità, con un

¹ B, C10-C12, C13-C15, C17-C18, C19-C23, C24-C25, C26-C28+C33, C29-C30, C16+C31-C32, D-E, F, G45, G46, G47, H, I, J, K64-K65, K66, L+M+N+R+S

² Ai sensi del Regolamento Ce n.1059/2003, si tratta delle regioni amministrative con le provincie autonome di Trento e Bolzano considerate separatamente. La regione attribuita all'impresa è quella della sede legale o amministrativa come risulta dall'archivio Asia di riferimento

tasso di sondaggio del 19%. Poiché a differenza dell'edizione 2015, il piano di campionamento e la selezione casuale delle unità sono stati effettuati rispetto all'unità di analisi Ent, l'insieme delle Ug costituenti le unità di rilevazione dell'indagine CVTS 2020 è stato ricavato "esplosando" il file del campione teorico di Ent ricavato in seguito alla selezione casuale. Allo scopo di limitare l'onere statistico gravante sulle imprese, è stata adottata una tecnica di selezione coordinata delle unità (tecnica di Jales³) che ha consentito di ridurre la probabilità di selezionare unità già estratte nell'ambito di altre indagini sulle imprese svoltesi negli ultimi tre anni e della precedente edizione della stessa indagine (anno di riferimento 2015).

4. La rilevazione e il trattamento dei dati

La rilevazione è stata condotta nel periodo settembre 2021 – marzo 2022 mediante auto-compilazione del questionario elettronico, strutturato in sei sezioni:

- **Sezione A - Informazioni generali sull'impresa e organizzazione della formazione:** - numero di dipendenti distinti per sesso e qualifica professionale, ore lavorate totali, costo del lavoro, introduzione di innovazioni nei prodotti e/o processi di produzione dell'impresa, responsabile della formazione, programmi e/o budget per attività formative, ruolo delle strutture sindacali nelle decisioni relative alla formazione, competenze professionali e modalità di acquisizione delle stesse.
- **Sezione B - Attività di formazione aziendale:** - corsi a gestione interna/esterna, altre tipologie di formazione e percentuali di partecipanti, contributi versati e finanziamenti ricevuti da soggetti esterni per lo svolgimento dei corsi di formazione.
- **Sezione C - Corsi di formazione aziendale:** - partecipanti a corsi di formazione distinti per sesso e qualifica professionale, ore di corso a gestione interna/esterna, per materia/oggetto della formazione e per organismo erogatore, costi sostenuti per i corsi di formazione.
- **Sezione D - Qualità e valutazione della formazione:** - iniziative assunte dall'impresa per la qualità dell'attività di formazione aziendale, risultati e modalità di valutazione delle attività di formazione, fattori limitativi all'attività di formazione.
- **Sezione E - Fattori di ostacolo alla formazione aziendale:** - problemi che hanno impedito l'attività di formazione.

³ C.d coordinamento negative. Ohlsson, E. (1995), Coordination of samples using permanent random numbers. In: Business Survey Methods (eds. Cox, B. G., Binder, D. A., Chinnapa, B. N., Christianson, A., Colledge, M. J., and Kott, P. S.), Wiley, New York, Chapter 9, 153–169.

- **Sezione F - Formazione professionale iniziale:** - numero di apprendisti nel 2020, motivi della loro assunzione presso l'impresa.

5. La metodologia di calcolo dei pesi campionari

Le stime finali delle variabili di interesse sono state calcolate a partire da 17.617 Ent del campione teorico, corrispondenti alle 28.510 Ug distinte che hanno fornito all'indagine risposte valide. Tale insieme è stato ottenuto dall'insieme delle Ent con almeno una Ug rispondente che, in base alla fonte Asia Ent 2020, presentano le seguenti caratteristiche: sono attive, appartengono al campo di osservazione dell'indagine e hanno Ug rappresentativa attiva per almeno sei mesi nel 2020. Le stime finali sono state calcolate secondo la teoria dello stimatore di ponderazione vincolata⁴, utilizzato nella maggior parte delle indagini campionarie Istat sulle imprese. Utilizzando questo metodo, ad ogni Ent rispondente è stato associato un peso finale, ottenuto risolvendo un problema di minimo vincolato, in cui la funzione da minimizzare è una funzione di distanza tra i pesi diretti d_k e i pesi finali w_k ; i vincoli sono rappresentati da condizioni di uguaglianza delle stime campionarie di variabili correlate a quelle di interesse (c.d. variabili ausiliarie) ai corrispondenti totali della popolazione, i c.d. totali noti, entro determinati domini di interesse. L'archivio di riporto da cui sono stati calcolati i totali noti è stato desunto da Asia Ent 2020 ed è costituito dalle 198.683 Ent attive almeno sei mesi nell'anno e appartenenti al campo di osservazione dell'indagine. Le variabili ausiliarie considerate sono: numero di Ent e relativo numero di addetti, disponibili per ciascuna Ent dell'archivio di riporto; la funzione di distanza $G(w_k, d_k)$ scelta è di tipo euclideo e i domini entro cui i suddetti vincoli risultano soddisfatti sono i seguenti:

- 20 settori di attività economica
- 5 macro settori di attività economica x 6 classi di addetti
- 5 macro settori di attività economica x 21 ripartizioni territoriali dell'Ug rappresentativa.

Al suddetto problema di minimo vincolato è stato aggiunto il c.d. vincolo di range, del tipo seguente: $w_k/d_k \geq 0$ posto per eliminare il rischio che i pesi finali w_k soluzione del problema presentino valori negativi.

⁴ Deville, J.-C. and Särndal, C.-E. (1992), Calibration Estimators in Survey Sampling Journal of the American Statistical Association, Vol. 87, N°. 418, 376–382.

I pesi calibrati sono stati calcolati mediante il software ReGenesees⁵, progettato in ambiente R, utilizzato anche per il calcolo degli errori campionari richiesti per la stesura del Quality Report. I pesi calibrati associati alle imprese rispondenti hanno realizzato la convergenza delle stime dei totali delle variabili ausiliarie (numero di imprese e numero di addetti) ai corrispondenti totali noti, entro i domini di stima sopra indicati. L'universo utilizzato per il calcolo dei totali noti, desunto da Asia Ent 2020 e dunque allineato temporalmente al periodo di riferimento dell'indagine, è costituito dalle 198.683 imprese attive almeno 6 mesi nell'anno e appartenenti al campo di osservazione dell'indagine.

6. La diffusione dei risultati dell'indagine

I principali risultati dell'indagine sono stati pubblicati mediante la "Statistica Report" corredato di tavole statistiche.

Il file di dati elementari può essere analizzato presso il laboratorio Adele. Per ulteriori informazioni, rivolgersi ad adele@istat.it.

Per scopi di ricerca scientifica, Istat mette a disposizione un file MFR (File per la Ricerca).

Per ulteriori informazioni, rivolgersi a rilascio.microdati@istat.it.

7. Glossario

Accordo integrativo aziendale

Accordo definito tra un'impresa e le rappresentanze sindacali dei propri dipendenti al fine di definire aspetti del rapporto di lavoro non regolamentati sulla base dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.

Addetti

l'insieme delle persone occupate dall'unità di osservazione, corrispondono ai lavoratori dipendenti e indipendenti. I lavoratori dipendenti sono tutte le persone che lavorano (a tempo pieno o parziale) con vincoli di subordinazione per conto di un datore di lavoro, in forza di un contratto, esplicito o implicito, e che percepiscono per il lavoro effettuato una remunerazione in forma di salario, stipendio, onorario, gratifica, pagamento a cottimo o remunerazione in natura. Sono da considerarsi tali: i dirigenti, i quadri, gli impiegati, gli

⁵ ReGenesees è un sistema software basato su R per l'analisi design-based e model-assisted di indagini campionarie complesse. Il software e la relativa documentazione sono disponibili sul sito dell'Istat, al link: <https://www.istat.it/it/metodi-e-strumenti/metodi-e-strumenti-it-per-la-produzione-statistica/elaborazione/strumenti-di-elaborazione/regenesees>

operai, gli apprendisti, i soci (anche di cooperative) per i quali sono versati contributi previdenziali. I lavoratori indipendenti sono le persone che svolgono un'attività lavorativa nell'unità e che non percepiscono una retribuzione sotto forma di stipendi, salari, onorari, gratifiche, pagamenti a cottimo o remunerazione in natura

Apprendista

rapporto di apprendistato che può essere somministrato ai lavoratori, con un'età compresa tra 15 e 30 anni non compiuti, è disciplinato dal d.lgs. n. 276 del 2003. È uno speciale rapporto di lavoro in cui il datore di lavoro: da un lato si obbliga, oltre che a corrispondere la retribuzione, a impartire nella sua impresa all'apprendista, l'insegnamento necessario perché questi possa conseguire la capacità tecnica per diventare lavoratore qualificato; dall'altro consegue il diritto di utilizzare l'opera dell'apprendista nell'impresa.

Altre attività di formazione professionale

Attività di formazione aziendale diverse dai corsi che comprendono:

- Training on the job: attività pianificata e organizzata in cui un docente facilita l'acquisizione di competenze operative sul luogo di lavoro insegnando ad utilizzare gli strumenti di lavoro tramite esperienza pratica.
- Rotazione programmata nelle mansioni: acquisizione di competenze mediante l'alternanza con altri lavoratori nello svolgimento di una serie di mansioni lavorative; tale attività deve essere programmata e può avvenire anche al di fuori dell'impresa, ma devono essere esclusi gli ordinari trasferimenti di personale tra i diversi reparti di un'impresa. Le visite di studio ad altri ambienti di lavoro possono essere considerate occasioni di formazione quando sono finalizzate all'acquisizione di specifiche competenze professionali.
- Partecipazione a convegni, workshop, ecc.: partecipazione ad eventi culturali che non hanno una diretta finalità formativa, ma che rappresentano comunque, per singoli o per gruppi di addetti dell'impresa, un'occasione di acquisizione di conoscenze. Requisito essenziale è che la partecipazione a tali eventi sia considerata dall'impresa come attività formativa.
- Partecipazione a circoli di qualità o a gruppi di auto-formazione: partecipazione a gruppi di addetti che, anche con l'aiuto di un coordinatore, si riuniscono periodicamente al fine di proporre e confrontare soluzioni per risolvere problemi emersi sul luogo di lavoro (circoli di qualità) o a gruppi di addetti che si riuniscono periodicamente per migliorare, attraverso lo

scambio di esperienze e opinioni, la loro conoscenza dei processi produttivi e dell'organizzazione del lavoro nella propria impresa (gruppi di auto-formazione).

- Autoapprendimento: attività di formazione decisa e finanziata dall'impresa ma in cui è colui che apprende a decidere tempi e luoghi dell'apprendimento. Sono comprese in tale voce: la formazione aperta (ovvero flessibile alle esigenze dei singoli in formazione) e a distanza in modalità asincrona (veicolata mediante invio postale o telematico del materiale didattico), o attraverso l'utilizzo di una piattaforma e-learning. Non può essere considerato auto-apprendimento la semplice consultazione di Internet o l'approfondimento individuale di singoli temi a seguito della frequenza di corsi di formazione professionale.

Attività economica

Attività di produzione di beni o servizi che ha luogo quando risorse quali lavoro, impianti e materie prime concorrono all'ottenimento di beni o alla prestazione di servizi. Un'attività economica è caratterizzata dall'uso di fattori della produzione, da un processo di produzione e da uno o più prodotti ottenuti (beni o prestazioni di servizi). Ai fini della produzione dell'informazione statistica, le attività economiche sono classificate secondo una nomenclatura internazionale che a livello europeo è denominata Nace Rev. 2 (per la classificazione Ateco2007). Classificazione delle attività economiche Classificazione che distingue le unità di produzione secondo l'attività da esse svolta e finalizzata all'elaborazione di statistiche di tipo macroeconomico, aventi per oggetto i fenomeni relativi alla partecipazione di tali unità ai processi economici. La classificazione Ateco2007 comprende 996 categorie, raggruppate in 615 classi, 272 gruppi, 88 divisioni, 21 sezioni. Per tale classificazione occorre segnalare che il livello di aggregazione usualmente definito in termini di sottosezioni (due lettere) non è più previsto, ma è ancora considerato quale aggregazione intermedia nella classificazione internazionale Isic Rev. 4 ai fini dell'utilizzo nell'ambito dei conti nazionali e continuerà a essere adottato dall'Istat quale formato standard di diffusione e presentazione dei dati.

Contributi sociali

Comprendono i contributi obbligatori all'Inps a carico del datore di lavoro per il finanziamento della formazione professionale. Lo 0,30 % di tali contributi è destinato al 'Fondo di rotazione per la formazione professionale' che viene trasferito dall'Inps ad eventuali fondi interprofessionali nel caso di adesione ad essi da parte dell'impresa.

Costo del lavoro

Somma delle retribuzioni lorde e degli oneri sociali. Nella rilevazione sull'occupazione, gli orari di lavoro e le retribuzioni nelle grandi imprese, è costituito dalle retribuzioni lorde, dai contributi sociali, dalle provvidenze al personale e dagli accantonamenti per trattamento di fine rapporto.

Corsi di formazione a gestione interna ed esterna

I corsi a gestione interna sono attività formative frontali progettate e gestite prevalentemente dall'impresa che ne definisce o ne approva anche l'organizzazione e i contenuti. I corsi devono essere svolti in strutture chiaramente distinte dal posto di lavoro (aule, centri di formazione, ecc.). Tali strutture possono essere ubicate sia all'interno, che all'esterno dell'impresa. I corsi a gestione esterna sono attività formative frontali progettate e gestite prevalentemente da soggetti pubblici o privati esterni all'impresa. Tali soggetti sono anche responsabili dei contenuti di tali corsi di formazione professionale. All'impresa resta la responsabilità di selezionare i corsi più adatti alle proprie esigenze e di coprire i costi relativi alla partecipazione dei propri addetti a tali corsi (almeno per quanto riguarda la remunerazione delle ore di lavoro dedicate alla frequenza dei corsi). I corsi devono essere svolti in strutture chiaramente distinte dal posto di lavoro (aule, centri di formazione, ecc.). Tali strutture possono essere ubicate sia all'interno, che all'esterno dell'impresa. Rientra in questa tipologia la partecipazione degli addetti dell'impresa a corsi interaziendali.

Costi diretti dei corsi di formazione

Spese sostenute dall'impresa nel 2020 per corsi di formazione comprendono: i pagamenti ad organizzazioni che hanno realizzato corsi "esterni" o hanno fornito altri servizi, incluse le spese di iscrizione dei propri addetti; spese di viaggio e soggiorno sostenute dai partecipanti a corsi fuori sede; costo del lavoro dei docenti impiegati nell'impresa nel caso di corsi a gestione interna; costi relativi a immobili, attrezzature e materiali utilizzati per la formazione. La remunerazione del tempo di lavoro utilizzato per la frequenza a corsi di formazione è calcolata separatamente sulla base del costo del lavoro orario medio dell'impresa.

Ent

Dal termine in lingua inglese "enterprise". Secondo il Regolamento 696/93 "L'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità

organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. In particolare, per quanto attiene alla destinazione delle sue risorse correnti. Un'impresa esercita una o più attività in uno o più luoghi. Un'impresa può corrispondere a una sola unità giuridica. L'impresa è definita come un'entità economica che, in certe circostanze, può corrispondere al raggruppamento di più unità giuridiche. Certe unità giuridiche esercitano infatti attività esclusivamente a favore di un'altra entità giuridica e la loro esistenza è dovuta unicamente a ragioni amministrative (ad esempio fiscali) senza assumere rilevanza dal punto di vista economico. Rientrano in questa categoria anche una grande parte delle unità giuridiche senza posti di lavoro. Spesso le loro attività devono essere interpretate come attività ausiliarie dell'unità giuridica madre a cui essa appartengono e a cui devono essere ricollegate per costituire l'entità «impresa» utilizzata per l'analisi economica”.

Formazione aziendale

Comprende tutte le attività di formazione svolte in un'impresa per la crescita professionale e culturale del proprio personale in servizio (con l'esclusione degli apprendisti a cui sono dedicate specifiche attività di formazione “iniziale”). Tali attività di formazione devono essere decise dall'impresa e inserite nella programmazione delle sue attività di gestione delle risorse umane, finanziate dall'impresa stessa, almeno per la parte che riguarda la remunerazione del tempo di lavoro destinato alla formazione, e svolte con l'ausilio di un docente e di adeguato materiale didattico.

Formazione iniziale

Comprende quelle attività di formazione svolte in un'impresa che, in parallelo all'attività lavorativa, garantiscono ai soggetti coinvolti l'acquisizione di una qualifica professionale o prevedono lo svolgimento parallelo di attività di lavoro e formazione nel quadro di un progetto individualizzato. Le attività di formazione iniziale sono quindi esclusivamente rivolte ad apprendisti o addetti con contratto di inserimento.

Impresa

Unità giuridico-economica che produce beni e servizi destinabili alla vendita e che, in base alle leggi vigenti o a proprie norme statutarie, ha facoltà di distribuire i profitti realizzati ai soggetti proprietari, siano essi privati o pubblici. Il responsabile è rappresentato da una o più persone fisiche, in forma individuale o associata, o da una o più persone giuridiche. Tra le imprese sono comprese: le imprese individuali, le società di persone, le società di

capitali, le società cooperative, le aziende speciali di comuni o province o regioni. Sono considerate imprese anche i lavoratori autonomi e i liberi professionisti.

Partecipanti a corsi di formazione

Gli addetti dell'impresa che hanno partecipato, nel corso del 2020, ad almeno un corso di formazione. Ciascuna persona è stata considerata una sola volta a prescindere dal numero di corsi a cui ha partecipato durante l'anno di riferimento.

Registro statistico delle imprese attive (Asia)

Registro delle unità statistiche di osservazione delle indagini economiche dell'Istituto, creato in ottemperanza al regolamento Cee n. 2186/93 del Consiglio, del 22 luglio 1993, relativo al "coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri di imprese utilizzati a fini statistici" (successivamente modificato con il regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio n. 177/2008). Raccoglie le informazioni identificative (denominazione, localizzazione), strutturali (addetti dipendenti e indipendenti, attività economica prevalente e secondaria, natura giuridica, fatturato) e demografiche (data inizio attività, data di cessazione, presenza di procedure concorsuali) di tutte le imprese (e relative unità locali) attive, ovvero le imprese che hanno svolto un'attività produttiva per almeno sei mesi nell'anno di riferimento.

8. Riferimenti bibliografici

Statistica Report "Formazione nelle Imprese, Anno 2020", 30 dicembre 2022, disponibile al link <https://www.istat.it/it/archivio/279433>

9. Contatti

Per ulteriori informazioni sulla rilevazione, rivolgersi a Manuela Nicosia mnicosia@istat.it.